

IL SUBACQUEO

ALLA SCOPERTA
DEL MARE

Mensile, Anno XXXVII
Numero 428, gennaio 2009
€ 5,50

IMMERSIONI A
CUBA

FOTOSUB

La **tecnica**
del **mosso**

Gli accessori
per i
rebreather

**Quattro
ruote
sul fondo**

I sub e le barche nel
NUOVO REGOLAMENTO

ISSN 0390-4415
90428
90428



RECORD

È ancora Genoni!

di **Alberto Balbi**

Un respiro, l'ultimo, intenso, arricchito di ossigeno, un gas che rende possibili

prestazioni oltre i limiti delle possibilità umane, e poi giù, nel silenzio dell'acqua, con i suoi pensieri, chissà quanti nei diciotto lunghi minuti di questa strana dimensione di uomo acquatico.

Un nuovo primato da conquistare, una sfida con se stesso e con la scienza per superare una barriera assoluta di cui non si hanno conoscenze: diciotto minuti senza respirare, un'eternità! Un uomo, Gianluca Genoni, un cronometro che con il suo tintinnio scandisce secondi lunghissimi, uno staff di assistenti, medici e familiari che, in religioso silenzio, assistono il campione: sono questi gli ingredienti necessari alla conquista del nuovo primato mondiale di apnea statica con ventilazione a ossigeno.

Performance incredibile

A Goito in provincia di Mantova, dal 24 al 26 novembre, presso le piscine del centro termale Airone, Gianluca Genoni, dopo due anni dall'addio ufficiale ai record di profondità, ritorna protagonista con una performance che ha dell'incredibile: l'atleta del team Mares ha fermato il cronometro dopo un'apnea di 18'03"69 decimi, un primato particolarmente importante per il valore sportivo, ma anche per l'attivo contributo che i rilevamenti fatti dallo staff di ricercatori del Dan Europe potranno dare alla conoscenza delle modificazioni fisiologiche

GENONI SUPERSTAR: L'UOMO DELLE PROFONDITÀ STABILISCE IL NUOVO RECORD CON VENTILAZIONE A OSSIGENO DI 18 MINUTI, 3 SECONDI E 69 DECIMI. LA CRONACA DELL'EVENTO.



seguenti un'apnea portata all'estremo.

Questa è la vera notizia e cioè che gli apneisti sono oggetto di ricerca quanto i sommozzatori con autorespiratore: se è vero, infatti, che attraverso gli studi degli ultimi vent'anni molte cose sono cambiate nelle procedure decompressive, per l'apnea la ricerca è solo all'inizio e manifestazioni di questo tipo, dove, oltre a Genoni, sono stati monitorati altri sessanta apneisti, possono contribuire a dare delle risposte.

Cronaca del record

Gianluca, sveglio di buon mattino, ha fatto una serie di esercizi di respirazione Pranayama e di rilassamento prima di arrivare in piscina e sottoporsi a una lunghissima sequenza di esami e rilevamenti a cura dei ricercatori del Dan Europe: spirometria, analisi del sangue, elettrocardiogramma, oltre ad alcuni test particolari effettuati con macchinari elettronici. Poi, Genoni ha indossato la muta e ha iniziato il riscaldamento nella piscina termale del centro. L'acqua, stabilizzata a 33 gradi, con i suoi 90 centimetri di profondità, ha reso possibile tutti i test di controllo in assoluta sicurezza. Dopo tre apnee di riscaldamento con ventilazione ad aria, Gianluca ha respirato ossigeno per circa 10 minuti, prima di distendersi sulla superficie e iniziare la sua corsa contro il tempo.

Ogni volta che assisto a un record capisco quanto il tempo possa sembrare più o meno lungo a seconda delle situazioni. In questo caso,



i secondi sono stati dilatati da un'attesa interminabile e dalla concentrazione dei presenti a percepire ogni singolo segno dell'atleta: Paola Savini, Alfonso Sacco e Massimo Pieri hanno monitorato minuto per minuto tutta la prova, eseguendo anche i test di saturazione e controllo del battito cardiaco. Genoni, apparentemente in trance, non ha dato segni di sofferenza o di tensione, rispondendo in maniera chiara a tutti i richiami degli assistenti. Trascorsi 17 minuti e 4 secondi, un boato ha salutato il superamento del limite di David Blaine, l'illusionista detentore del

Alcuni momenti del record di Gianluca Genoni. Dall'alto: il costante controllo del suo stato di attenzione, la soddisfazione dopo la prova e, infine, la gioia del campione a fianco del quadro luminoso che indica il record in cifre.

Info:
www.mares.com

GLI SPONSOR

La manifestazione si è svolta all'interno del Centro Termale Airone di Goito, con il patrocinio della provincia di Mantova, dei comuni di Goito, Rodigo e Ceresara, e con il fattivo intervento degli sponsor tecnici del campione, quali Mares, Bwa e Blancpain.

primato precedente, con 17 minuti e 4 secondi.

Oltre i 18 minuti

La prova di Gianluca si è conclusa con il superamento della barriera dei 18 minuti e con un lungo applauso della platea e degli assistenti. C'è stato poco tempo per festeggiare, perché alcuni esami andavano fatti "a caldo" e Genoni è stato presto rapito dai ricercatori del Dan Europe. Il giudice dell'associazione italiana cronometristi ha convalidato con lo scontrino elettronico il tempo di 18'03"69 decimi, nuovo primato mondiale!

La risonanza mediatica per un primato di questo tipo, seppure fatto respirando ossigeno, è stata enorme, tant'è che di apnea e ricerca hanno parlato i principali telegiornali nazionali.

Al termine della performance, Genoni si è dichiarato soddisfatto, soprattutto per il supporto medico-scientifico che una prova del genere è stata in grado di dare e per il fatto di aver riportato a un atleta un record che apparteneva a un mago. Si attendono, adesso, i risultati dei primi esami e una pubblicazione ufficiale da parte di Dan Europe e dei suoi ricercatori, in modo che quello di Goito non resti un record fine a se stesso ma un tassello importante per la ricerca.

Non solo apnea

C'è stato un interessante contorno a questa grande kermesse medico-sportiva del campione Gianluca Genoni e non solo riguardante l'apnea: durante i tre giorni, infatti, nell'impianto termale Airone

si sono visti molti bambini con la passione e la voglia trasparente di provare a immergersi con l'autorespiratore. Nel pomeriggio di martedì 25, circa dieci bambini delle scuole elementari sono stati introdotti all'immersione proprio dal campione lombardo e da Alfonso Sacco, del Sub Novara Laghi, che, forte dell'esperienza precedente sul Lago d'Orta, ha portato i neosubacquei alla scoperta dei "fondali" della piscina del centro termale. Il giorno seguente, invece, a popolare la piscina sono stati i ragazzi delle scuole medie di Monzambano, che, capitanati dalla bella Nicla Capatti (instructor trainer Sdi-Tdi), hanno preso parte all'interessante progetto didattico "Che pesce sei?", in collaborazione con la scuola media. Il progetto è teso a favorire l'acquisizione di una maggiore sicurezza in acqua sia in piscina sia in acqua libera e la protezione dell'ambiente acquatico.

Sub a scuola

«Non è stato facile», com'è stato spiegato dal corpo docente, «riuscire a vincere la naturale diffidenza dei genitori verso uno sport come la subacquea, che nell'immaginario collettivo ha un'etichetta di pericolosità, e portarlo come attività all'interno dell'orario scolastico. Ma ci sono stati riscontri positivi, tant'è che l'iniziativa è ormai al secondo anno: un'ora e mezza alla settimana per acquisire le conoscenze necessarie ad amare e rispettare il sesto continente in totale sicurezza».

Studio Stefano Pirelli Graphia Design - Foto Roberto Rivati - Muro Palicon



TUTTO IL MONDO IN DUE LETTERE

OCEANO INDIANO
ORIENTE
BORNEO E MALESIA
SULAWESI
MAR ROSSO
MAR DEI CARAIBI
OCEANO PACIFICO
SUD AFRICA

60 Destinazioni Sub,
oltre 65 Resort
e Diving Center
50 Crociere Sub
oltre 30 Tour
ed Escursioni

AQUADIVING TOURS
EMOZIONI SOTT'ACQUA



Sede di Pes
Via Marsala, 7 - 61100 Pes
Sede di To
C.so Laghi, 11 - 10051 Avigliana (T
Per informazi
Tel. 0721/65770 - Fax 0721/65
aquadiving@aquadiv
www.aquadiving